



COMUNE DI BRIGA ALTA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 21/05/2022

OGGETTO: Approvazione tariffe TARI 2022

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **VENTUNO**, del mese di **MAGGIO**, alle ore **14:00** nella sede del Comune di Briga Alta, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria di Prima convocazione ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
LANTERI FEDERICA	SINDACO	SÌ
ALBERTI IVO	VICE SINDACO	SÌ
CAMPERO ROBERTO	CONSIGLIERE	SÌ
LANTERI MARCO	CONSIGLIERE	SÌ
BRUNA GIORGIO	CONSIGLIERE	SÌ
BOTTIROLI CARLO	CONSIGLIERE	SÌ
BOTTERO NICOLETTA	CONSIGLIERE	SÌ
CAPELLI ELENA	CONSIGLIERE	SÌ
ALBERTI MARIAPIA	CONSIGLIERE	SÌ
AMORETTI LAURA	CONSIGLIERE	SÌ
BARUFFALDI GIOVANNA	CONSIGLIERE	SÌ
Totale presenti:		11
Totale assenti:		0

Assiste quale Segretario MARIANI dr. Paolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, LANTERI FEDERICA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);
- a decorrere dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi viene soppressa la TARES ;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna al punto n. 2 è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2022 ;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D. Lgs. n. 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';
- il comma 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti: Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD, così come individuato da DPR. 158/1999 mentre per il Kb coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice medio sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa anche quest'ultima scelta è stata operata attenendosi a quanto previsto dal già citato D.P.R. 158/199;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc coefficiente potenziale di produzione per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD e Kd coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza NORD, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie e correggendo la percentuale di incidenza per la parte variabile al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Cuneo. Il tributo provinciale non si applica alla maggiorazione per i servizi indivisibili;
- sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n. 158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

VISTO il T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO l'art. 3 D.L. n. 174/2012 convertito con L. n. 213/2012 "Rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali" – Controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva di formazione degli atti amministrativi;

VISTO lo statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 28.01.2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 in data 28.02.2013 "Approvazione regolamento sui controlli interni";

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 in data 10.12.2015;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

CHE la presente proposta necessita di parere di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 in quanto comporta riflessi diretto o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

CON VOTAZIONE resa per alzata di mano con il seguente esito:

Presenti n. 11 di cui:

Favorevoli n. 11, Contrari n. 0, Astenuti n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE la proposta di adozione delle tariffe del tributo TARI, per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del prospetto riassuntivo del Piano Finanziario (Allegato A) e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2022, contenenti gli elementi di calcolo necessari per la determinazione delle tariffe di riferimento, per ogni tipologia di utenza relative alla gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022 e di seguito elencati:

DI DETERMINARE per l'anno 2022 le tariffe del tributo TARI nella misura risultante dall'allegato (Allegato C) quadro riepilogativo delle tariffe.

DI APPROVARE, per l'annualità 2022, la scadenza e il numero delle rate di versamento del Tributo TARI come indicati nella seguente tabella:

Rata	Scadenza
1° rata	30 settembre 2022
2° rata	31 ottobre 2022

DI DARE ATTO che si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69.

Inoltre, con voti favorevoli, unanimi e palesi:

DELIBERA

DI DICHIARARE, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267, del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: LANTERI FEDERICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MARIANI dr. Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 12/06/2022 come prescritto dall'art. 124 c. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Briga Alta, li 12/06/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MARIANI dr. Paolo

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 21-mag-2022**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)
- Trattandosi di Regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla pubblicazione (art. 89 comma 6 Statuto Comunale)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MARIANI dr. Paolo

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIANI dr. Paolo

D.P.R. 27 Aprile 1999, n.158

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2022

NORMALIZZATO

METODO

TARI

COMUNE DI BRIGA ALTA

1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI
Totale rifiuti prodotti dal Comune (kg) 51.829,00

1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	328	% Calcolata	1,22
Numero Utenze domestiche	324		98,78
Numero Utenze non domestiche	4		

1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici
Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.
Attraverso l'utilizzo delle superfici adattate secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.
Una volta ottenuto tale dato, si dovrà riportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	kg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campaggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	83,00	729,57
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	147,00	962,85
107	Casa di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie	365	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00
109	Banche, istituti di credito e studi professionali	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00
113	Carrozzeria, autofficina, estrauro	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	53,00	2.102,51
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	15,00	188,85
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **3.983,78**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$$\text{Irnd} = \text{Somatoria Stot} * \text{Kc} / \text{Qtot.rifiuti} * 100$$

$$= 3.983,78 / 51.829,00 * 100 =$$

% Calcolata 7,69

% Corretta 1,00

1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (kg) 51.829,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg) 3.983,78
QTA rifiuti DOMESTICI (kg) 47.845,22

2) ENTRATE TARIFFARIE

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	6.737,00
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	14.607,00

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE

(Parte Fissa + Parte Variabile)

21.344,00

2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA
L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	6.737,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	6.654,81	98,78	
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	82,19	1,22	

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE
L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	14.607,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	14.460,93	92,31	99,00
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	146,07	7,69	1,00

3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
LOCALI AD USO STAGIONALE O DISCONTINUO	30,00	30,00
ZONE IN CUI NON VIENE EFFETTUATA RACCOLTA	60,00	60,00
RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO	10,00	10,00

4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (2 componenti)	ZONE IN CUI NON VIENE EFFETTUATA RACCOLTA	339,00	4
	RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO	140,00	3

4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Alberghi con ristorante	LOCALI AD USO STAGIONALE O DISCONTINUO	83,00	83,00

4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	1.025,00	18	1.025,00	18,00
Utenza domestica (2 componenti)	15.513,00	305	15.295,60	302,30
Utenza domestica (3 componenti)	68,00	1	68,00	1,00
Utenza domestica (4 componenti)	0,00	0	0,00	0,00
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	0	0,00	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campelli, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	83,00	58,10	58,10
106-Alberghi senza ristorante	147,00	147,00	147,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie	0,00	0,00	0,00
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, estrauro	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	53,00	53,00	53,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	15,00	15,00	15,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

$Tfd(n,s) = Tariffa\ fissata\ utenze\ domestiche$

$n = n.componenti\ nucleo\ familiare$

$S = superficie\ abitazione$

$$Tfd(n,s) = Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m² determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf = Ctuf / Somatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche
Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	1.025,00	0,84	0,84	861,00	0,35104	359,82
Utenza domestica (2 componenti)	15.295,60	0,98	0,98	14.989,69	0,40955	6.264,31
Utenza domestica (3 componenti)	68,00	1,08	1,08	73,44	0,45134	30,69
Utenza domestica (4 componenti)	0,00	1,16	1,16	0,00	0,48478	0,00
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	1,24	1,24	0,00	0,51821	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	0,54328	0,00
				15.924,13		6.654,82

e quindi il Quf (quota unitaria €/m²) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Somatoria S (n) * Ka(n)	=	15.924,13	/	6.654,81
Quf (Euro/m ²)				0,41791

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/kg)

$$TVd(n,s)=Q_{uv} * k_b * C_u$$

Definizioni:

n = n.componenti nucleo familiare
 Cu = costo unitario €/kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche
 kb = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.
 Q_{uv} = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività
 N = n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare
 Q_{tot} = quantità totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatore di } (N(n) * k_b(n))$$

Categoria	Nuclei	kb Min	kb max	kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	18,00	0,60	1,00	0,60	10,80	19,90832	358,35
Utenza domestica (2 componenti)	302,30	1,40	1,80	1,40	423,22	46,45275	14.042,67
Utenza domestica (3 componenti)	1,00	1,80	2,30	1,80	1,80	59,72496	59,72
Utenza domestica (4 componenti)	0,00	2,20	3,00	2,20	0,00	72,99717	0,00
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	2,90	3,60	2,90	0,00	96,22355	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	112,81381	0,00
					435,82		14.460,74

quindi il Q_{uv} risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*kb	/	47.845,22	=	109,78207
Q _{uv} (kg)				

quindi il C_u (costo unitario €/kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.	/	47.845,22	=	0,30224
C _u (€/kg)				

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not.Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,05725	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,11987	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,06799	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,05367	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	58,10	62,17	0,19143	11,12
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	147,00	117,60	0,14313	21,04
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,16996	0,00
108-Uffici, agenzie	1,00	1,13	1,00	0,00	0,00	0,17891	0,00
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,09840	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,15565	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	0,19143	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	0,00	0,00	0,12882	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,16460	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,07693	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,00	0,00	0,09840	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	53,00	256,52	0,86592	45,89
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	0,65123	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	0,31488	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	15,00	23,10	0,27552	4,13

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	1,08419	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,18607	0,00
						82,18

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc		Qapf (€/m²)
82,19	/	459,39
	=	0,17891

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	0,10088	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,21379	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,12067	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,09700	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	58,10	510,70	0,34105	19,82
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	147,00	962,85	0,25414	37,36
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,30342	0,00
108-Uffici, agenzie	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00	0,31855	0,00
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,17460	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	0,27587	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	0,34144	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00	0,22892	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	0,29294	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,13580	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00	0,17460	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	53,00	2.102,51	1,53920	81,58
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	1,15702	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	0,55988	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	15,00	188,85	0,48849	7,33
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	1,92914	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,33213	0,00
				3.764,91			146,09

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut. non dom./ qta rifiuti ut. non dom.		CU (€/Kg)
146,07	3.764,91	0,03880
/	=	

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE							ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,41791	0,35104	0,60	109,78207	0,30224	19,90832						
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,41791	0,40955	1,40	109,78207	0,30224	46,45275						
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,41791	0,45134	1,80	109,78207	0,30224	59,72496						
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,41791	0,48478	2,20	109,78207	0,30224	72,99717						
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,41791	0,51821	2,90	109,78207	0,30224	96,22355						
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,41791	0,54328	3,40	109,78207	0,30224	112,81381						

ATTIVITA' PRODUTTIVE							Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,17891	0,05725	2,60	0,03880	0,10088						
102-Campaggi, distributori carburanti	0,67	0,17891	0,11987	5,51	0,03880	0,21379						
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,17891	0,06799	3,11	0,03880	0,12067						
104-Esposizioni, autosoloni	0,30	0,17891	0,05367	2,50	0,03880	0,09700						
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,17891	0,19143	8,79	0,03880	0,34105						
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,17891	0,14313	6,55	0,03880	0,25414						
107-Case di cura e riposo	0,95	0,17891	0,16996	7,82	0,03880	0,30342						
108-Uffici, agenzie	1,00	0,17891	0,17891	8,21	0,03880	0,31855						
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,17891	0,09840	4,50	0,03880	0,17460						
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,17891	0,15565	7,11	0,03880	0,27587						
111-Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,07	0,17891	0,19143	8,80	0,03880	0,34144						
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,17891	0,12882	5,90	0,03880	0,22892						
113-Carrozzeria, autotofficina, elettrauto	0,92	0,17891	0,16460	7,55	0,03880	0,29294						
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,17891	0,07693	3,50	0,03880	0,13580						
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,17891	0,09840	4,50	0,03880	0,17460						
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,17891	0,86592	39,67	0,03880	1,53920						
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,17891	0,65123	29,82	0,03880	1,15702						
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,17891	0,31488	14,43	0,03880	0,55988						
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,17891	0,27552	12,59	0,03880	0,48849						
120-Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	6,06	0,17891	1,08419	49,72	0,03880	1,92914						
121-Discoteche, night club	1,04	0,17891	0,18607	8,56	0,03880	0,33213						

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	6.554,81	14.460,93	21.115,74
ATTIVITA' PRODUTTIVE		82,19	146,07	228,26
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE		6.737,00	14.607,00	21.344,00

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	359,82	358,35	718,17
Utenza domestica (1 componente)				
Utenza domestica (2 componenti)		6.264,31	14.042,67	20.306,98
Utenza domestica (3 componenti)		30,69	59,72	90,41
Utenza domestica (4 componenti)		0,00	0,00	0,00
Utenza domestica (5 componenti)		0,00	0,00	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)		0,00	0,00	0,00
Totale	Parte Variabile	6.554,82	14.460,74	21.115,56

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	0,00	0,00	0,00
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto				
Campeggi, distributori carburanti		0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari		0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni		0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante		11,12	19,82	30,94
Alberghi senza ristorante		21,04	37,36	58,40
Case di cura e riposo		0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie		0,00	0,00	0,00
Banche, istituti di credito e studi professionali		0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto		0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		45,89	81,58	127,47
Bar, caffè, pasticceria		0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste		4,13	7,33	11,46
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club		0,00	0,00	0,00
Totale		82,18	146,09	228,27
TOTALE GETTITO		6.737,00	14.606,83	21.343,83

COBERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%